

ExpoSele, agroalimentare in vetrina oltre 4mila presenze e 80 espositori

**ATTESTATI AGLI "AMBASCIATORI DI ECCELLENZA"
PRESENTATO ANCHE IL "CAMMINO DEI PICENTINI"**



L'ECONOMIA

Nico Casale

Custodisce il ricordo della storica Fiera di Eboli, ma tenendo gli occhi puntati all'oggi e, soprattutto, al domani. ExpoSele 2025 ha riportato nella città della Piana del Sele un grande evento fieristico, dedicato a eccellenze e tipicità del territorio. Il bilancio, al termine della prima edizione ospitata al PalaSele, restituisce numeri rilevanti.

LE PRESENZE

I dati confermano un successo che gli organizzatori ritengono sia andato «oltre le aspettative». Oltre 4mila presenze complessive, tra operatori del settore, studenti, visitatori e buyer nazionali ed esteri, rappresentanti degli enti istituzionali di promozione, del mondo della ricerca e della formazione. Oltre ottanta sono state le aziende espositrici e

circa cinquanta i relatori, in rappresentanza dei principali settori della filiera agroalimentare. Presenze internazionali anche tra gli operatori che si occupano degli acquisti commerciali e provenienti da Francia, Bulgaria, Croazia e Tunisia, segno del sempre maggiore interesse verso le eccellenze locali. A farsi notare anche numerosi operatori della distribuzione nazionale e diversi buyer stranieri intervenuti a titolo personale.

GLI INCONTRI

Ricca di appuntamenti la giornata conclusiva di ieri. Al centro due parole chiave: formazione e valorizzazione. In mattinata, il convegno sul tema «Il lavoro nell'agroalimentare» è stato l'occasione per fare un focus sulle nuove professionalità e sulle prospettive occupazionali del settore, alla presenza, tra le oltre settanta persone, anche degli studenti dell'istituto superiore Mattei-Fortunato e del liceo Perito Levi. Nel frattempo, si è svolto l'incontro «Alimentazione mediterranea e stili di vita - Il cibo che cura», organizzato dal Gal Colline Salernitane, con la partecipazione di esperti e rappresentanti di istituzioni. Poi, il focus si è spostato sulle Dop e sulle Igp del territorio, con esponenti di Confagricoltura e i presidenti di numerosi Consorzi di tutela, in un dibattito sugli strumenti di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali. Il pomeriggio è stato dedicato alla presentazione del progetto «Il cammino dei Picentini nella rete europea dei villaggi della tradizione», promosso dal Gal Colline Salernitane, con la partecipazione di accademici, istituzioni regionali e operatori culturali. La manifestazione si è chiusa con la cerimonia di consegna degli attestati di «Ambasciatori di eccellenza», un momento suggestivo che ha voluto riconoscere il valore e l'impegno di chi, ogni giorno, contribuisce alla crescita e alla promozione della cultura agroalimentare del territorio.

LE VOCI

Per il sindaco di Eboli, Mario Conte, «ExpoSele ha dimostrato che Eboli e la Piana del Sele possono essere protagoniste di un racconto nazionale e internazionale sull'agroalimentare». «Le numerose presenze e la partecipazione convinta di aziende, studenti e cittadini ci confermano che questa fiera era attesa», sottolinea il primo cittadino, confermando che «il nostro obiettivo è già proiettato al futuro: rafforzare l'ecosistema produttivo e il dialogo con le istituzioni previsto in questa iniziativa». Donato Santimone, che presiede il Comitato ExpoSele, rammenta che «abbiamo scommesso su una sfida ambiziosa: riportare a Eboli una fiera di respiro nazionale. I numeri ci danno ragione e ci incoraggiano ad andare avanti con determinazione». «Il merito - rileva - va alle istituzioni che hanno creduto nell'iniziativa, alle aziende che hanno partecipato con entusiasmo e a tutta la squadra che ha lavorato per mesi. ExpoSele ha proiettato la Piana del Sele su nuovi mercati e creato opportunità concrete per il territorio». Promossa dal Comune di Eboli e organizzata dal Comitato di scopo ExpoSele 2025, la manifestazione, che ha avuto come main sponsor Banca Campania Centro, è stata patrocinata da Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Agenzia Ice, Regione Campania, Provincia di Salerno, Casa del Made in Italy, Camera di Commercio di Salerno e Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano. Tra i partner di ExpoSele 2025, il Gal Colline Salernitane, il Consorzio Asi Salerno e il Gruppo Stratego.

© RIPRODUZIONE RISERVATA